

Dai giornalisti Vittorio Amato e Giovanni Lamberti

Tic e manie, non solo politica Berlusconi pubblico e privato



Vittorio Amato e Giovanni Lamberti

Cosa c'è da dire ancora sul Cavaliere e, nel suo ultimo anno di vita, senatore, Silvio Berlusconi? Per una vita "il Dottore" e, nella sua seconda parte, quella politica, "il Presidente", Berlusconi manca ai suoi fan, ammiratori, seguaci e, anche, ai "suoi" giornalisti. Una quadrata legione di cronisti, infatti, non ha fatto altro che seguirne le gesta, le evoluzioni e anche ogni singola parola in quelli che, a dirla tutta, spesso erano veri e propri "diluvi" di parole. Due di loro, brillanti ed esperti, Vittorio Amato (AdnKronos) e Giovanni Lamberti (Agi), hanno consumato migliaia di ore non solo a inseguirlo ovunque, ma anche ad "attendere" il Cavaliere su un piccolo, caotico, fazzoletto di terra, quello che passa, con una strada lunga, stretta e fin troppo trafficata, via del Plebiscito, davanti la storica residenza romana di Berlusconi, palazzo Grazioli. Proprio perché era quest'ultimo il vero "luogo" del Potere berlusconiano, e non certo palazzo Chigi.

Da tale luogo, o meglio "non luogo", direbbe Marc Augé, un marciapiede, i due cronisti hanno, mille volte, intercettato Berlusco-

ni, a volte "costringendolo" a parlare, a volte con il Presidente che non vedeva l'ora di "esternare". Ne è nato un libro ricco di notizie, molte edite e alcune inedite, piacevole e divertente, proprio come sono i suoi due autori, che si avvale anche della "collaborazione" e dei racconti di molti esponenti della galassia berlusconiana (parlamentari, collaboratori, segretarie, fedelissimi, anche altri colleghi) che racconta l'epopea, ma quella pubblica, cioè politica, dell'uomo e del politico Berlusconi.

Non solo fatti storici, retroscena politici, ma anche manie, tic, confidenze, racconti personali, ambizioni, amori, paure. E un attaccamento alla vita, quello di Berlusconi, incredibile e incrollabile almeno al pari della certezza di essere sempre "nel giusto", in ogni scelta, decisione o svolta da lui intrapresa. Un modo, anche, per raccontare ai tanti giovani d'oggi, per i quali Berlusconi è, ormai solo una figura già sbiadita, chi era davvero l'uomo che ha segnato, nel bene e nel male, la storia d'Italia negli ultimi quarant'anni.

Ettore Maria Colombo

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Una battuta, Presidente di Amato e Lamberti

(Marlin editrice)
208 pp.; 17 €



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - L.1849 - T.1849

